

Sono arrivati i Fiat 1900 presi a noleggio per far fronte all'emergenza: da oggi pomeriggio saranno trasferiti a Lecce

Sud-Est, la guerra dei treni

«Filben restituisca un Atr»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Tre dei 25 treni Atr-220 delle Ferrovie Sud-Est sono fermi da molti mesi nel capannone di Putignano dove fino a giugno veniva effettuata la manutenzione. Ma entro venerdì la Filben, la società che il commissario Andrea Viero ha allontanato per gravi irregolarità nell'esecuzione del contratto, dovrà restituire uno dei convogli. È quanto è stabilito ieri davanti al Tribunale di Bari, con una decisione interlocutoria nel giudizio di urgenza attivato dall'azienda ferroviaria: la decisione definitiva verrà presa a fine mese, dopo l'udienza davanti al tribunale fallimentare.

Quella che si sta svolgendo tra Filben e Sud-Est è una vera e propria guerra dei treni. Una guerra che fino ad ora ha visto prevalere l'ex appaltatore, il cui legale rappresentante, il bolognese Carlo Beltramelli, è sotto indagine della Procura di Bari per truffa allo Stato ed evasione fiscale. Tuttavia Filben ha in mano due decreti ingiuntivi da 6 milioni di euro e un'ordinanza di assegnazione dei 3,6 milioni pignorati al ministero delle Infrastrutture. Soldi che, finora, non sono stati trasferiti (secondo il ministero il credito delle Sud-Est è stato ceduto alla Bnl): Filben si prepara a ricorrere a un giudizio di ottemperanza.

Filben trattiene i tre Atr-220 in virtù delle manutenzioni (per circa 8,8 milioni) che Sud-Est non avrebbe ancora pagato. Tuttavia in udienza (l'azienda ferroviaria, presente con il commissario Viero e il vice Domenico Mariani, è assistita dallo studio Grimaldi di Milano) è stato fatto notare che i tre treni, di proprietà della Regione, sono impignorabili perché destinati a un pubblico servizio: due dei tre, peraltro, sono stati cannibalizzati per i pezzi di ricambio. Filben (con l'avvocato Marco Cornaro) sostiene però che quei treni sono la sua unica garanzia di essere pagata nel caso di fallimento delle Sud-Est. Il giudice Raffaella Simone, ha invitato le parti «a valutare quale soluzione temporanea una riconsegna parziale», e la Filben ha detto sì. Uno dei tre treni dovrà essere restituito entro 7 giorni: Sud-Est prenderà quello non smontato, che dovrebbe essere operativo in pochi giorni. «La restituzione di un treno - dice però l'avvocato Cornaro - è un gesto distensivo di Filben per venire incontro alle esigenze della collettività, senza che implichi la rinuncia alle nostre ragioni».

L'udienza è stata aggiornata al 27, cioè dopo che le Sud-Est saranno comparse davanti al Tribunale di Bari per la discussione dell'istanza di fallimento presentata dalla Procura. Ma è molto probabile che in

I 25 TRENI POLACCHI
Tre Atr-220 sono trattenuti da Filben, ex appaltatore a fronte di manutenzioni non pagate per 8 milioni. In alto Domenico Mariani sub commissario delle Ferrovie Sud-Est



quella sede Viero chiedi un rinvio, per consentire al gruppo Ferrovie dello Stato di completare il procedimento di acquisizione di Sud-Est e di assumere la delibera per ricapitalizzarla: nel piano industriale di Fs è scritto che Sud-Est verrà acquisita a partire dal 1° gennaio 2017.

Filben ha proposto a sua volta un ricorso per abuso di dipendenza economica nei confronti della Sud-Est. La accusa di aver abusivamente interrotto il contratto di manutenzione e di aver potuto internalizzare il servizio solo grazie all'assunzione dei suoi dipendenti, e di aver interrotto i pagamenti da aprile 2015 a

giugno scorso. Tuttavia Sud-Est ritiene di essere stata a sua volta truffata da Filben, nel corso degli anni, e ha in mano un lodo arbitrale che la dichiara a sua volta creditrice di poco più di 5 milioni. È un'altra delle eredità dell'ex amministratore Luigi Fiorillo, ed anche a questo capitolo si sta interessando la Procura di Bari.

Ieri, intanto, Trenitalia ha messo a disposizione di Sud-Est i 4 convogli noleggiati per far fronte all'emergenza della scorsa settimana. Da domani pomeriggio i quattro treni saranno a Lecce per potenziare il servizio nel Salento.